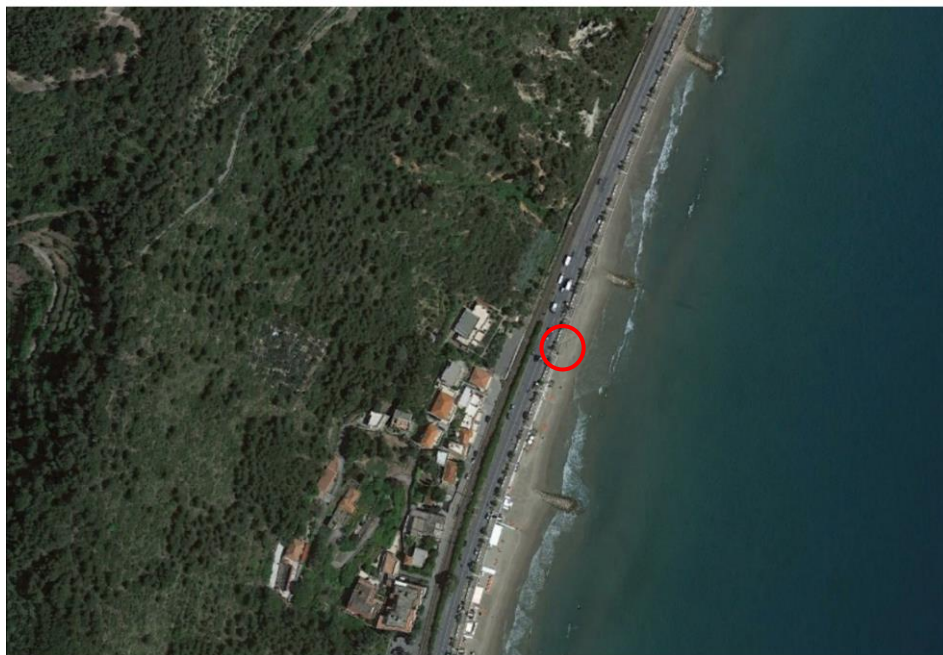


 <div style="text-align: right;"> STUDIOGAGGERO <small>SAVONA – VIA PIA 130 R – FAX 019/8386702 – TEL 019/829463 CELL. 335/303133 – E-MAIL ing.gaggero@libero.it</small> </div>	
El. C	COMUNE DI LAIGUEGLIA
	CHIOSCO BAR SULLA SPIAGGIA LIBERA DI LEVANTE
	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 20%;"></div> <div style="width: 20%;"></div> <div style="width: 60%; text-align: right;">  </div> </div>
Dicembre 2016	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 40%;"> FILE NP 1984 Laigueglia chiosco bar </div> <div style="width: 60%; text-align: right;"> Dott. ing. Paolo GAGGERO C.F. GGGPER49H271480F </div> </div>



COMUNE DI LAIGUEGLIA



Chiosco bar sulla spiaggia libera di levante

**EI. C: PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA
STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
3. CRITERI FONDAMENTALI	7
4. RISCHI PARTICOLARI	8

1. PREMESSA

La realizzazione del chiosco bar nella spiaggia libera di levante in Laigueglia coinvolgerà molto probabilmente più categorie di impresa (edile, falegnameria, idraulica, elettrica) per cui sarà necessario predisporre il Piano di Sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La esigenza di ridurre al massimo i tempi costruttivi creerà probabilmente sovrapposizioni nelle lavorazioni, per cui il tema principale del P.S.C sarà, più che in altre occasioni, quello della disciplina della contemporaneità.

Inoltre i lavori sono eseguiti in una spiaggia di ridotta ampiezza, sotto il manufatto della passeggiata, con accesso non agevole attraverso una scala e, per i mezzi, attraverso una rampa posta a centinaia di metri più a sud, nei pressi del Torrione Saraceno.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli spazi disponibili sotto la passeggiata hanno le seguenti dimensioni:

- ml 5,20 tra i pilastri
- ml 3,00 tra estradosso fondazione ed intradosso soletta
- dimensione pilastri : alla risega di fondazione 30 x 85 cm e sotto soletta 30 x 115 cm.

La struttura del piano di appoggio del chiosco, dei servizi e del dehor antistante è prevista leggermente sollevata rispetto al livello di spiaggia normalmente depositata nella zona, per permettere ai moti di shoaling delle onde di espandersi liberamente senza investire i volumi e le pareti verticali dell'insieme.

Tale soluzione è concepita a salvaguardia dell'integrità delle opere realizzate e della conservazione dell'arenile.

L'intervento prevede:

- il chiosco bar, con dimensioni 5,20 / 5,50 x 2,40 x h 2,70 ml
- i servizi igienici, aperti sul disimpegno di ampiezza circa 1.50 m:
 - o per diversamente abili di dimensione interna 1,80 x 1,50 (con porta di larghezza 0,90)
 - o per personale di servizio alla struttura di dimensione interna 1,00 x 1,50 (con porta di larghezza 0,70)
- un piccolo ripostiglio di dimensioni 0,70 x 0,70
- un dehor di dimensioni
 - o rettangolare 5,50 x 4,00 davanti al chiosco
 - o triangolare 5,20 x 4,90 davanti ai servizi igienici.

La struttura portante della piastra-pavimento è realizzata in profilati in acciaio zincato a caldo (HEA 180, U 65).

I volumi, le pavimentazioni e le strutture di copertura del dehor sono previste in legno di buona resistenza agli agenti atmosferici, tipo IROKO, MASSARANDUBA, AZOBÈ od altri di peso specifico > 1 t/mc.

Tutto il legno sarà tinteggiato di colore bianco opaco.

Il dehor antistante al chiosco è coperto con strisce di tela impermeabile passanti su travicelli in legno ad estradosso ed intradosso alternati.

La struttura in acciaio per il sostegno dell'insieme sarà appoggiata su tubazioni anch'esse in acciaio di diametro DN200 sp 10 mm infissi per profondità di 3 ml al di sotto del l.m.m. ; essi costituiscono vera e propria palificata di fondazione. La testa dei tubi è sotto il livello della spiaggia ed è chiusa con disco saldato.

Su di essa si intesta un "cappellotto" sempre in acciaio al quale vengono solidarizzati con piastre saldata, viti e bulloni, le strutture principali; alcune di queste ultime si appoggiano sui plinti di fondazione dei sostegni della passeggiata.

Gli scarichi del chioso e dei servizi igienici sono raccolti in un vasca in materiale plastico con pompa sommersa per l'invio alla fognatura comunale tramite tubazione longitudinale alla passeggiata sino ad analoga situazione della latistante spiaggia libera attrezzata, con invio alla fognatura comunale in via Concezione. Analogamente si sviluppa il collegamento con l'acquedotto e l'energia elettrica.

3. CRITERI FONDAMENTALI

I lavori si svolgeranno in periodi esterni alla stagione balneare. Peraltro la zona (passeggiata, spiaggia) è frequentata per il passeggio per cui l'attenzione per la sicurezza dovrà essere rivolta sia all'interno che del cantiere sia all'esterno.

La recinzione dovrà comprendere anche tutto il tracciato delle condotte di allaccio alla fognatura, acquedotto ed energia elettrica.

Per il passaggio dei mezzi sulla spiaggia (entrano dalla rampa già sopra citata) dovrà essere prescritta una bassissima velocità e l'assistenza del personale a piedi che, precedendo in mezzo, allontanano le persone ed evidenziano il pericolo.

I lavori si possono suddividere in

- A) Realizzazione delle fondazioni con pali infissi nella sabbia e travature in acciaio
- B) Opere in legno
- C) Impianti

Le operazioni di infissione dei tubi/pali sarà effettuata con escavatore munito di vibroinfissore: è preferibile che il cantiere sia sgombro da altre attività.

Il montaggio della travatura HEA 180 ed U 65 verrà eseguita subito dopo, senza possibilità di procedere con altre lavorazioni, di cui la prima sarà la realizzazione della pavimentazione in legno. Questa fase, oltre alla successiva di montaggio del chiosco e dei servizi igienici, richiede la massima organizzazione: dovrà essere allestita una officina al di sotto della passeggiata, nelle campate che resteranno vuote, con apparecchiature (di taglio e finitura del legno) rigorosamente certificate. Eventuali montaggi o fissaggi dall'alto, dovranno essere eseguiti da personale legato robustamente ai corpi fissi esistenti.

Saranno previste le attenzioni di prassi per le escavazioni di posa delle condotte e cavidotti.

Il lavoro in spiaggia espone gli operatori a pericoli di annegamento: pertanto, oltre alle prudenze del caso, dovrà essere esposto e disponibile in posizione semicentrica, un salvagente inaffondabile con sagola di 50 ml assicurata a caposaldo.

Il cantiere potrà servirsi dei servizi igienici messi a disposizione dal gestore dello SLA; così pure potrà essere per la baracca di cantiere. Diversamente i due volumi mobili saranno disposti sotto la passeggiata.

Le travi in acciaio ed in genere i corpi pesanti potranno essere calati nel cantiere dalla strada con idonei mezzi di sollevamento, fermi in strada e sbracciati quanto basta.

4. RISCHI PARTICOLARI

Per quanto riguarda i rischi particolari vale il seguente prospetto:

<i>Esistenza di lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a 1,5 m., particolarmente aggravati dalla natura della attività o dei procedimenti attuati o dalle condizioni ambientali</i>	no
<i>Esistenza di lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a 2,0 m., particolarmente aggravati dalla natura della attività o dei procedimenti attuati o dalle condizioni ambientali</i>	sì
<i>Esistenza di lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.</i>	no
<i>Esistenza di lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.</i>	no
<i>Esistenza di lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione.</i>	no
<i>Esistenza di lavori che espongono ad un rischio di annegamento.</i>	sì
<i>Esistenza di lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.</i>	no
<i>Esistenza di lavori subacquei con respiratori.</i>	no
<i>Esistenza di lavori in cassoni ad aria compressa.</i>	no
<i>Esistenza di lavori comportanti l'impiego di esplosivi.</i>	no
<i>Esistenza di lavori di montaggio o smontaggio di prefabbricati pesanti.</i>	sì